

N.10 Area Seconda Data 18.07.2017		
--------------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 64 del Reg. Data 22/09/2017	OGGETTO	Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Modifica prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di Settembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Cocheo Francesco		X
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore	X	
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco		X	17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.		X
9) Componente Licata Giovanni		X	19) Componente Pagano Vincenzo		X
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente Pinocchi Rita		X

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.re Erasma Cerchia

IX° PUNTO O.D.G.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. MODIFICA PROSPETTO
DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Prossimo punto all'ordine del giorno: rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Modifica prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione. Allora, il parere del Revisore è favorevole, esprime parere favorevole. Il capo area, quindi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Se ci sono interventi? Prego, Vicepresidente.

TROIA: Buonasera a tutti. Mi dispiace che stasera non ci sia il responsabile dell'ufficio finanziario. È chiaro che purtroppo avendo avuto problemi di salute non può esserci. Quando mi hanno preannunciato che... Naturalmente una pronta guarigione, sicuramente questo va al di sopra di qualsiasi commento politico e di tipo amministrativo. Quando ho saputo che c'era in preparazione questa delibera, devo dire che un pochino ci sono rimasto male, con molta perplessità, come ci si può sbagliare in un prospetto di rendiconto, tra l'altro approvato già da un bel po' di mesi, come si arriva a fare un errore di questo tipo, si è un errore formale, poi i conti finali non cambiano, è giusto Dottorressa? I conti finali non cambiano, come dice la delibera.
VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: C'è sempre la copertura. Volevo spiegato tecnicamente dall'ufficio cosa è accaduto, cioè perché a me la spiegazione data semplicemente al Consigliere e non all'intero Consiglio che vota un documento importante, qual è stato il rendiconto 2015, un rendiconto tra l'altro la cui preparazione è stata molto travagliata, ci si è impiegato un bel di tempo, si è andati oltre. E' pur vero che per il 2016 ancora siamo pure in alto mare. Va beh, si è stato approvato dalla Giunta recentemente, va beh, ma siamo abbondantemente oltre tutti i termini, siamo pure commissariati, così come altri 100 Comuni, mal comune mezzo gaudio, perché ormai dobbiamo... Capaci si distingue dal mal comune complessivo, non si distingue dai bilanci presentati in tempo, come tanti Comuni, di cui conosco gli amministratori, i restanti 200 e passa Comuni che hanno invece provveduto in tempo all'approvazione. Quindi, siamo a meno di un terzo

che non riusciamo a provvedere a presentare i documenti finanziari in tempo. Nonostante questo andiamo a correggere, a pochi minuti in calcio d'angolo, come direbbe qualche sportivo, il documento finanziario consuntivo del 2015. Quindi, penso che c'è anche qualche problema nel documento di previsione 2016 oppure no?

Dott.ssa COTTONE: Buonasera a tutti. Allora, questa variazione... Sì, scusate se non mi alzo, ma ho (inc.) e quindi.. Allora, questa variazione e questa modifica di questo prospetto dimostrativo, risultato di Amministrazione che viene allegato al bilancio, al rendiconto di bilancio 2015, è scaturita diciamo da un errore di programma sicuramente, che però è anche legato a un problema anche di normativa, di interpretazione di normativa legislativa che ha avuto dei chiarimenti anche in una fase successiva. Le spiego: la differenza, diciamo la voce che è stata inserita è quella dell'accantonamento, scusi, del fondo anticipazioni di liquidità relativo al decreto legislativo 65 e 66, di liquidità.
VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa COTTONE: Di liquidità. Sì va bene, ma questo è l'importo che viene riportato nel rendiconto, che doveva essere riportato in questo prospetto di rendiconto. In realtà, al momento dell'approvazione di questo rendiconto, la legge non era del tutto chiara perché dava anche la possibilità di non inserirlo, tant'è che il programma non aveva previsto l'inserimento di questo importo. In fase adesso di rendicontazione 2016 è venuta fuori questa problematica, per cui avendo inserito nella parte accantonata, se voi avete il prospetto non lo so, questo fondo anticipazioni di liquidità per 4 milioni di euro, cambia sostanzialmente il totale della parte disponibile. Quindi, ripeto, è stato sì un errore che è stato portato sicuramente dal programma che si aveva prima, perché ora sapete che è stato anche cambiato e quindi, ma anche diciamo accompagnato da una incertezza legislativa che poi ha chiarito in realtà che questo importo non andava diciamo tolto e cancellato, ma inserito nel prospetto come parte accantonata. Lei giustamente mi dirà: ma sono 4 milioni 144 mila euro, però diciamo nella sfortuna siamo stati fortunati, perché comunque avendo poi un totale di parte disponibile negativo di 6 mila e 900, non siamo fuori dalla copertura e quindi non ci sono diciamo

problemi in tal senso. Purtroppo è successo e a questo punto dobbiamo correggerlo necessariamente, perché altrimenti il rendiconto del 2016 non può andare avanti, non può essere approvato, perché questo ha una ripercussione chiaramente.

TROIA: Quindi la ripercussione sul bilancio di previsione 2016 c'è o non c'è?

Dott.ssa COTTONE: Sì, sì certo, anche.

TROIA: E quindi si deve modificare anche la delibera di approvazione di bilancio.

Dott.ssa COTTONE: Non sul bilancio di previsione, sul rendiconto...

TROIA: Sul rendiconto del 2016.

Dott.ssa COTTONE: Sul rendiconto ora del 2016. Ma già ne stiamo tenendo conto.

TROIA: Quindi sul previsionale non ci sono, non inficia il previsionale.

Dott.ssa COTTONE: No il previsionale no.

TROIA: Praticamente in sede di approvazione ormai di rendiconto 2016 andiamo a inserire...

Dott.ssa COTTONE: Si terrà conto anche di questa voce, no soprattutto del riporto del valore che non è più 2 milioni 759 ma 6 milioni 903, e quindi perché questo poi...

TROIA: Quindi il passivo è 6 milioni?

Dott.ssa COTTONE: Il totale partita disponibile ha un negativo adesso, facendo questa variazione, di 6.903.825,10.

TROIA: È solo la copertura?

Dott.ssa COTTONE: Sì.

TROIA: E così non sforiamo nessun patto, niente completamente? Rimaniamo entro i termini?

Dott.ssa COTTONE: No non era tanto il discorso, lei lo sa che viene, c'era stata la ripartizione delle quote, no?

TROIA: Ormai abbiamo superato.

Dott.ssa COTTONE: Esatto e rientriamo in quella ripartizione di quote, perché l'importo diciamo che non va sopra quella ripartizione. Poi il discorso del patto di stabilità, io non ricordo adesso se nel 2015 non eravamo, forse non eravamo già a prescindere...

TROIA: Non lo eravamo a prescindere.

Dott.ssa COTTONE: Mi pare di ricordare così, adesso qui non ce l'ho il dato, però onestamente non ricordo bene. Nel 2014? Nel 2015 sinceramente non mi ricordo bene, non ho i documenti qua, quindi non me lo ricordo.

TROIA: È chiaro che il patto di stabilità è sfiorato, con questo importo viene sfiorato. E quindi c'è la ripercussione su...

Dott.ssa COTTONE: No è da verificare, dobbiamo rifare il calcolo e vediamo.

TROIA: Ma questo va a determinare diciamo qualche cosa di importante proprio su, per esempio su una delibera che viene portata oggi in Consiglio e su una delibera che è stata precedentemente votata dalla Giunta che rideterminava proprio le indennità.

Dott.ssa COTTONE: Va beh, questo ora lo verifichiamo, perché verifichiamo intanto se questo valore del fondo anticipazioni liquidità..

TROIA: Perché il bilancio 2015...

Dott.ssa COTTONE: Va inserito nel prospetto che loro mandano.

TROIA: Il bilancio 2015 mica si può imputare ad altre Amministrazioni, all'Amministrazione odierna si può imputare.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Cinque minuti di sospensione. Quindi Michele non influisce proprio allora. Lo so, dico ribadiamo questo concetto.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Dico alla ripresa ribadiamo questo, ribadiamo. Dottoressa, gentilmente, quando rientrano questa cosa la ribadisca lei.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Allora richiamiamo l'appello.

A P P E L L O

PRESIDENTE: Puccio Giovanni Carlo, presente; Tarallo Roberto, presente; Di Maggio Vincenzo, presente; Provenza Antonino, presente; Cuneo Giovanni, presente; Guercio Letizia Rita, presente; Raveduto Francesco, assente; Guastella Michele, presente; Licata Giovanni, assente; Siino Paolo, assente; Riccobono Giusy, presente; Cocheo Francesco, assente;

VICEPRESIDENTE: Entra in aula Siino Paolo.

PRESIDENTE: Rientra appena si siede. Quindi, Cocheo Francesco, assente; quindi, intanto stanno rientrando il Consigliere Misuraca e il Consigliere Siino. Quindi Siino Paolo, presente; Riccobono Giusy, presente; Cocheo Francesco, assente; Luna Salvatore, presente; Misuraca Andrea, presente; Lo Bello Maria Rosa, presente; Billeci Rosaria, presente; Troia Giovanni, presente; Sanfelice Pietro Paolo, assente; Pagano Vincenzo, assente; Pinocchi Rita, assente. Verificata la presenza del numero legale, dichiaro riaperta la seduta. Quindi, stava parlando...

Dott.ssa COTTONE: Scusi Presidente, se mi può ridare la parola, volevo aggiungere una cosa.

PRESIDENTE: Sì, prego.

Dott.ssa COTTONE: Allora io così, chiedendo anche telefonicamente al responsabile finanziario che è assente, nel 2015 il patto già era sfiorato da prima quindi comunque la riduzione dell'indennità c'era, le sanzioni sono state applicate già a prescindere da prima, indipendentemente da questo valore che viene modificato, quindi già c'era uno sfioramento a prescindere dai dati. Quindi non c'è sfioramento adesso, c'era già da prima. Va bene? Okay.

VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa COTTONE: No, no anche nel 2015. Anche il ragioniere Di Maggio, interpellato telefonicamente, ricorda così. Io sinceramente non ho le carte qui.

SINDACO: L'anno successivo abbiamo preso l'indennità, ma pure voi vi ricordate, cioè anche voi l'avete presa ridotta, nel 2015 è stata presa l'indennità ridotta del 30%, quindi perché è stato sfiorato il 2015, perché le sanzioni si applicano l'anno successivo, quindi questo è pacifico perché dico, anche voi... No, no e infatti, okay. In ogni caso la delibera è a prescindere da quello.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, quindi dichiarazioni di voto?

TROIA: Allora, dichiarazione di voto. L'opposizione, non intendo dire maggioranza o minoranza, l'opposizione si asterrà nella votazione per questa delibera, per senso di responsabilità, per non penalizzare la cittadinanza, perché salterebbe qualsiasi impianto di rendiconto finanziario, quindi qualsiasi possibilità per il Comune di continuare a operare nelle regole dettate dalle norme, perché salterebbe anche il rendiconto 2015, con tutto quello che ne conseguirebbe. Quindi noi, per senso di responsabilità, ci asteniamo, ma non possiamo fare a meno di sottolineare la leggerezza con cui l'ufficio finanziario ha proposto all'Assise la votazione per questo rendiconto. Ritengo che l'aggiornamento che deve fare un professionista in un settore delicato e in continuo aggiornamento, come è dovuto nel settore finanziario, visto quello che accade continuamente, debba essere alla base di qualsiasi risultato amministrativo. Io ritengo che non ci siamo, come abbiamo detto anche in altre occasioni,, non ci siamo proprio con quello che è la tenuta dei registri finanziari di questo Comune, ci barcameniamo continuamente con dei numeri e talvolta l'impressione è che i numeri siano così,

un pochino talvolta, la parola è brutta, a casaccio e si facciano, come si suol dire, in modo che alcune cose collimino per coprire alcune situazioni, non è così che si conduce un ufficio finanziario. Alla fine ritengo, come ha detto qua il collega Cuneo, che la prossima Amministrazione si troverà a gestire sicuramente il dissesto finanziario, perché ci sono tante situazioni che fanno prevedere una situazione del genere per abbiamo dilapidato in tanti anni un patrimonio e continuiamo, un patrimonio di avanzi di Amministrazione, e continuiamo a dilapidare per mezzo di tanti rivoli di spesa, tantissimi rivoli di spesa. Purtroppo a questi rivoli di spesa non corrisponde un'azione amministrativa efficace e che dia soluzione ai problemi di questo Paese.

PRESIDENTE:

Consigliere Tarallo, prego.

TARALLO:

Buonasera a tutti. Poco fa avevamo fatto un ragionamento, ma abbiamo anche notato che questa sera siamo 14 Consiglieri. Ha detto bene il Consigliere Giovanni Troia che l'opposizione si asterrà per non creare problemi alla cittadinanza, ma abbiamo anche notato che se ci asteniamo tutti dico il voto, la delibera non passa, perché saremo 7 e 7, sbaglio Segretario?

SEGRETARIO:

No.

TARALLO:

Come no?

SEGRETARIO:

No, no non col nuovo statuto, l'interpretazione che è nata anche l'altra volta anche del Consiglio di Stato, vi avevo detto che l'importante è che ci sia il numero dei Consiglieri per far sì che la seduta sia legalmente valida. Poi nell'ambito invece di quelli che siete presenti, se è paritario sia il numero dei favorevoli che gli astenuti, comunque vincerebbero i favorevoli, perché? Perché non avrebbe senso, dice il Consigliere, non avrebbe senso che ci sono...

TROIA:

Gli astenuti, però se voteremmo contrario dico non...

SEGRETARIO:

Nel senso che o se votate contrario e se vi astenete il risultato è sempre lo stesso non avrebbe senso. Ecco perché si dice, l'interpretazione è quella di dire se ti astieni tu Consigliere partecipi alla votazione, ma non intendi partecipare invece nel merito...

TARALLO:

Ma se votiamo contrario la delibera non passa. Dico siamo 7 e 7, con questo vogliamo fare capire che anche in seconda seduta, anche in seconda seduta

purtroppo, dico, lo devo dire, la maggioranza non ha i numeri per potere andare avanti e votare delibere importantissime. Dico, meriterebbe questa Amministrazione di essere calpestata in tutti i sensi, dico, ma abbiamo un minimo di coscienza e per il bene del Paese, questa sera, come ha detto il Consigliere Troia, ci asterremo a questa votazione.

PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cuneo.

CUNEO: Anche io, come gruppo, diciamo annunciamo la nostra astensione per quanto riguarda la proposta di delibera evidenziando già quello che hanno detto i Consiglieri. Però lo facciamo solamente per senso di responsabilità e per il rispetto alla cittadinanza. Io vorrei lanciare invece un assist al Sindaco, nel senso che l'opposizione sta dimostrando una certa maturità nel trattare una problematica così importante. Però Sindaco, lei dall'ultimo rimpasto che ha fatto ovviamente non ha tenuto né la maggioranza né.. non ha tenuto né la maggioranza né degli Assessori che lavorano. Abbiamo delle difficoltà adesso per quanto riguarda la parte finanziaria, potrebbe essere anche una scelta di prendere un tecnico, sostituire uno degli Assessori che lei ritiene, dico, troverà sicuramente il nostro appoggio. Prenda un Assessore esterno, in questo periodo difficile dove non si possono prendere nemmeno consulenti, perché non c'è un centesimo nel nostro bilancio, potrebbe valutare questa scelta. Però, dico non tanto problemi di sfiducia, ormai siamo agli sgoccioli, stia sicuro che non ne faranno, ma un atto coraggioso almeno fino a che lasci questa poltrona, dico lo faccia per la cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, non essendoci più altre dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la delibera.

VOTAZIONE

IX° P U N T O O.D.G.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. MODIFICA PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione della delibera alzi la mano. Allora, i favorevoli sono: il Consigliere Guastella, il Consigliere Misuraca, il Consigliere Siino, il Consigliere Provenza, il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Billeci e il Presidente. Quindi, i favorevoli quindi sono 7 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quindi

astenuti sono: il Consigliere Luna, il Consigliere Cuneo, il Vicepresidente, il Consigliere Guercio, il Consigliere Tarallo, il Consigliere Lo Bello e il Consigliere Riccobono. Quindi gli astenuti sono 7, quindi 7 astenuti e 7 favorevoli, quindi la delibera è approvata. Quindi votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

IX° P U N T O O.D.G. IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'immediata esecutività alzi la mano. Allora, i favorevoli sono: il Consigliere Guastella, il Consigliere... quindi come prima. Quindi, 7 favorevoli e 7 astenuti, quindi come prima.

TROIA: Non c'è un numero minimo di Consiglieri per... dei Consiglieri presenti?

SEGRETARIO: Assegnati, assegnati.

TROIA: Quindi non passa.

SEGRETARIO: No sto parlando di qualità legale. No, avevo capito che mi stesse chiedendo per il discorso di poco fa.

PRESIDENTE: L'immediata esecutività.

SEGRETARIO: La maggioranza semplice dei presenti. Quanti sono? No ragazzi, sì ma perdonatemi, era per capire..

PRESIDENTE: Stiamo votando l'immediata esecutività. 7 astenuti e 7 favorevoli.

SEGRETARIO: L'immediata esecutività, 7 favorevoli, è come se il Consiglio vincessero 7 a zero, okay? Perché gli astenuti...

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: Ma chi lo dice? Ma quando mai. Se lo statuto dicesse una cosa del genere sarebbe una norma assolutamente illogica, irragionevole e illegittima.

CUNEO: Le deliberazioni sono adottate con il voto della maggioranza assoluta dei presenti, salvo che la legge prescriva una maggioranza speciale. In caso di evidente pericolo e di danno nel ritardo della relativa esecuzione, le deliberazioni adottate dal Consiglio possono essere dichiarate urgenti e immediatamente esecutive, con il voto espresso dai due terzi dei votanti.

SEGRETARIO: Una cosa che non si è mai sentita.

CUNEO: No, no.

SEGRETARIO: No, ne prendo atto per carità, allora non passa, ma è una blasfemia giuridica.

CUNEO: È il nostro regolamento del Consiglio Comunale, Sindaco. Ma non è assolutamente.

SEGRETARIO: No, lo statuto non lo prevede, anche perché (inc.).

Il regolamento del Consiglio Comunale dice così, pertanto attenetevi a quello che dice il Consiglio, fino a quando la norma è vigente si deve applicare.

CUNEO: Ricordavo bene.
SEGRETARIO: Sì, per carità. Picciotti mai vedere una cosa del genere, mai! Va beh, comunque, siccome c'è e dovete applicarlo, non passa.

PRESIDENTE: Quindi l'immediata esecutività non passa. Allora passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, che è servizio di tesoreria...

VOCE FUORI MICROFONO
PRESIDENTE: L'immediata esecutività.

VOCE FUORI MICROFONO
PRESIDENTE: C'è stata, sì la votazione c'è stata, c'è stata la votazione, come sopra. Allora, il prossimo punto all'ordine del giorno: servizio di tesoreria comunale: modifica dello schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 16 del 07/04/2017.

TARALLO: Presidente una proposta c'è, posso? Propongo di anticipare il punto numero 12, prima dell'attuale punto numero 10, un anticipo del punto. Se lo può mettere ai voti gentilmente?

PRESIDENTE: Che cosa stava dicendo?

Dott.ssa COTTONE: Presidente se io posso andare perché ho la febbre e quindi non mi sento bene.

PRESIDENTE: Va bene, prego.

Dott.ssa COTTONE: Grazie a tutti, buonasera.

PRESIDENTE: Allora, c'è una proposta del Consigliere Tarallo di anticipare il punto.

Dott.ssa COTTONE: Arrivederci.

PRESIDENTE: Arrivederci. Di anticipare il punto 12.

VOTAZIONE

PRELIEVO DEL XII° PUNTO O.D.G.

PRESIDENTE: Quindi, chi è favorevole ad anticipare? Va bene. Quindi, i favorevoli quindi sono? Scusate, li elenco, allora favorevoli: Luna, Cuneo, Billeci, Di Maggio, il Presidente, il Consigliere Guercio, il Consigliere Troia, il Consigliere Riccobono, il Consigliere Tarallo e il Consigliere Lo Bello. Allora quindi diciamo viene anticipato il punto 12. Scusate, contrari? Scusate, contrari? Chiedo scusa, contrari? Nessuno. Astenuti? Allora gli astenuti sono: il Consigliere Guastella, il Consigliere Luna, scusate, Consigliere Misuraca, Consigliere Siino, Consigliere Provenza e basta. Va bene quindi diciamo viene anticipato il punto 12.

Dott.ssa Rag. Stefania Cottone
Via A. La Marmora, 85
90143 Palermo
P.Iva 04368720829
C.F. CTT SFN 70L61 G273E
Tel. 091/6256356 – 091/6257740
e-mail: stefancotton@alice.it



Capaci, 3 Agosto 2017

VIA PEC

Al Comune di Capaci

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

All'Assessore al Bilancio

Al Responsabile dell'Area II

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera di C.C. n.10 del 18/07/2017

Con la presente, si inoltra in allegato il parere alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 18/07/2017, Area II, avente per oggetto " Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Modifica prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ".

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)

COMUNE DI CAPACI
Organo di Revisione

Capaci, 3 Agosto 2017

PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 18/07/2017 - AREA II AVENTE OGGETTO " RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. MODIFICA PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ".

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 18/07/2017 trasmessa via PEC in data 18/07/2017, avente oggetto " Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Modifica prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ", questo Organo di Revisione

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, di cui sopra;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in data 18/07/2017 dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Rag. F.sco Paolo Di Maggio;

Tenuto conto che, con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 07/10/2016 era stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;

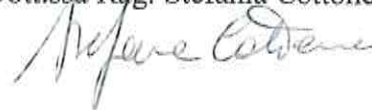
Preso atto che il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del Rendiconto 2015 non era stato elaborato correttamente;

Preso atto della delibera di G.M. n.151 del 18/07/2017;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 18/07/2017, con la quale si propone di modificare il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015, di cui all'allegato a).

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Modifica prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione"**;

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 07/10/2016 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015" è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che il Servizio Finanziario ha elaborato, altresì, *"il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" All. 1)*, in cui non viene previsto l'accantonamento del fondo relativo alle anticipazioni di liquidità relative al D.L. n. 35/2013 e al D.L. n. 66/2014, per cui la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 non è corretta;

VISTO l'allegato a) risultato di amministrazione - anno di esercizio 2015;

DATO ATTO che con delibera di G.M. n. 151 del 18/07/2017 è stata approvata dalla Giunta Municipale la modifica del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del predetto allegato;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **Di modificare** il *"prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - esercizio finanziario 2015" all. 1)* approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 07/10/2016
2. **Di approvare** il nuovo *"prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - esercizio finanziario 2015"* - allegato a) alla presente deliberazione;
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del procedimento
Rag. F.sco Paolo Di Maggio



ALL. 1)

RENDICONTO DI BILANCIO 2015

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.694.196,41
RISCOSSIONI	(+)	2.131.214,22	15.473.814,21	17.605.028,43
PAGAMENTI	(-)	2.334.733,75	16.022.832,58	18.357.566,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.941.658,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.941.658,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.366.979,90	4.618.464,33	11.985.444,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	324.599,59	3.844.838,36	4.169.437,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)/(2)	(=)			11.757.664,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... (4)				8088766,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo al 31/12/N-1				477502,21
Fondo al 31/12/N-1				7986,12
Totale parte accantonata (B)				8.574.254,84
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				60.819,61
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.579.562,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				302.609,97
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				5.942.991,68
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-2.759.581,73
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</i>				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre
- (6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo, A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

PARACIA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(Anno esercizio 2015)

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio				4.694.196,41
RISCOSSIONI	(+)	2.131.214,22	15.473.814,21	17.605.028,43
PAGAMENTI	(-)	2.334.733,75	16.022.832,58	18.357.566,33
SALDO AL 31 DICEMBRE	(=)			3.941.658,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.941.658,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.366.979,90	4.618.464,33	11.985.444,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	324.599,59	3.844.838,36	4.169.437,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) (2)	(=)			11.757.664,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)				8.088.766,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 65/2013 e D.L. 66/2014				4.144.243,31
Fondo contenzioso				477.502,21
Altri accantonamenti				7.986,12
			Totale parte accantonata (B)	12.718.498,15
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili				60.819,67
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.579.562,10
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				302.609,97
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	5.942.991,74
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-6.903.825,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto di bilancio (in spesa)

2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B C

5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016

6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo

A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 18/07/2017

Il Responsabile dell'Area
Rag. F. sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 18/07/2017

Il Responsabile dell'Area II
Rag. F. sco Paolo Di Maggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal collegio dei Revisori;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione

DELIBERA

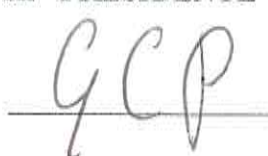
Di dare all'atto immediata eseguibilità.

Letto confermato e sottoscritto

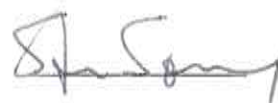
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)